



COMUNE DI NAPOLI

AREA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO

Servizio Edilizia Residenziale Pubblica e Nuove Centralità

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 003 del 16.04.2020

Oggetto:	<p>Servizio di ingegneria e architettura per la verifica dell'aggiornamento/adeguamento del progetto esecutivo del lotto funzionale n.ro 1 dell'<i>Intervento per la realizzazione di n. 126 alloggi di E.R.P. compreso le relative sistemazioni esterne, la demolizione degli immobili esistenti, in Via Cupa Spinelli – Circoscrizione Chiaiano</i>, ai fini della validazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 50/2016</p> <p>Determina a contrarre ai sensi dell'art. 32, c. 2 del D.lgs. 50/2016.</p> <p>Indizione procedura di affidamento mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b) e dell'art. 157, comma 2, del D.lgs. 50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.</p> <p>Importo a base di gara € 51.351,17, oltre oneri come per legge.</p> <p><i>Progetto co-finanziato da:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 14 – 20 (PON METRO),</i>- <i>Programma Operativo Complementare al Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 14 – 20 (POC Metro - intervento I.3.1.a)</i> <p><u>CUP: B69E01000020002</u> <u>CIG: 8273722B60</u></p>
-----------------	--



Il Dirigente del Servizio Edilizia Residenziale Pubblica e Nuove Centralità, arch. Paola Cerotto,

Premesso

che con protocollo d'intesa tra Regione Campania e Comune di Napoli, giuste delibere di G.R. n. 1084 del 9.03.2001 e n. 4857 del 12.01.2001, sono stati finanziati gli interventi di edilizia abitativa sostitutiva degli alloggi realizzati nel comune di Napoli con i fondi delle leggi 25/80 e 218/81 in prefabbricazione pesante nelle località Chiaiano-Piscinola, Pianura e Soccavo;

che nell'ambito degli interventi di cui sopra, con deliberazione di G.C. n. 1862 del 23.03.2006 è stato approvato in linea tecnica ed economica il progetto definitivo relativo agli interventi di Edilizia Abitativa Sostitutiva da realizzare in via Cupa Spinelli – Chiaiano per l'importo complessivo presunto di € 14.697.177,79;

che con determinazione n. 35 del 06.06.2006 (IG n. 1055 del 09.06.2006) è stata indetta gara di appalto integrato mediante il sistema del pubblico incanto ai sensi dell'art. 83, comma 1, del D.lgs. 163/2006 per la realizzazione di n. 126 alloggi di E.R.P. compreso le relative sistemazioni esterne, la demolizione degli immobili esistenti in via Cupa Spinelli – Chiaiano – Importo a base di gara € 11.581.605,97;

che con determinazione n. 67 del 13.07.2007 (IG n. 1325 del 23.07.2007) sono stati affidati i lavori di cui sopra all'ATI Fontana Costruzioni spa (capogruppo) – Consorzio Costruttori", con sede in San Cipriano d'Aversa (Caserta) alla via Don Salvatore Vitale n. 18, per l'importo di € 8.272.738,30 oltre IVA, al netto del ribasso del 31,00% comprensivo di € 347.439,00 per oneri di sicurezza ed € 173.724,09 per spese di progettazione non soggetti a ribasso, oltre IVA;

che in data 18.03.2009 l'ATI Fontana Costruzioni spa ha consegnato alla stazione appaltante il progetto esecutivo dei lavori di che trattasi, rielaborato sulla base delle osservazioni riportate nei rapporti emessi da RINA INDUSTRY spa, organismo incaricato della verifica del progetto esecutivo (giusta determinazione dirigenziale n. 16 del 5.03.2008);

che con determinazione n. 09 del 08.04.2009 (rep. n. 86 del 09.04.2009) è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento di che trattasi;

che in data 22.10.2010 è stato stipulato il contratto di appalto rep. n. 81563, successivamente rettificato con contratto rep. n. 83448 del 05.06.2012;

che la consegna dei lavori è stata effettuata in data 29.10.2010 e gli stessi hanno avuto concreto inizio in data 18.11.2010;

che durante il corso dei lavori con nota del 23.03.2011 la Commissione di Collaudo ha evidenziato il mancato rispetto delle norme relativamente all'edificio A e ha chiesto all'impresa appaltatrice una serie di chiarimenti per tutti gli altri edifici (ad esclusione di DE2-DE3-DE4-DE5 già depositati al Genio Civile);

che nelle more della predisposizione dei chiarimenti richiesti si è dato avvio ai lavori dei fabbricati già depositati al Genio Civile;

che con nota del 07.08.2012 la Commissione di Collaudo ha rilevato che nel mese di agosto è pervenuta una risposta ai rilievi avanzati, ritenuta "...largamente insufficiente, specialmente per



quel che riguarda gli aspetti geotecnici...” rilevando ancora una serie di criticità strutturali;

che con nota del 08.04.2013 l'Amministrazione ha richiesto all'impresa di provvedere ad una opportuna integrazione delle indagini geotecniche prodromiche alla progettazione in variante delle fondazioni, indagini effettuate in data 02.07.2013;

che in data 25.07.2013 i lavori sono stati sospesi al fine di consentire la predisposizione della suddetta perizia di variante, presentata informalmente in bozza dall'impresa in data 10.10.2014;

che in data 18.01.2016 il Commissario giudiziale ha informato il Comune di Napoli che il Tribunale di Roma, con decreto del 23.10.2015, ha ammesso l'impresa Fontana Costruzioni spa alla procedura di concordato preventivo;

che nonostante il notevole lasso di tempo intercorso, l'impresa risultava ancora inadempiente agli accordi stabiliti circa la redazione della perizia di variante, motivo per cui l'Amministrazione con nota del 21.03.2016 ha assegnato un termine perentorio di sessanta giorni entro i quali predisporre e presentare la perizia di variante stessa;

che decorso inutilmente il termine perentorio fissato, l'impresa non aveva ancora provveduto a consegnare all'Amministrazione la perizia di variante necessaria al prosieguo dei lavori, determinando un ritardo nella ripresa delle attività del cantiere e nella conduzione degli stessi sanzionabile ai sensi dell'art. 13 del CSA;

che in data 21.09.2016 i curatori fallimentari, nominati dal Tribunale Ordinario di Roma Fallimentare, hanno comunicato che con sentenza n. 674/2016 il Tribunale ha dichiarato il fallimento dell'impresa Fontana Costruzioni spa;

che con determinazione n. 4 del 31.08.2017, preso atto di quanto sopra, si disponeva la risoluzione del contratto rep. n. 83448 del 05.06.2012, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 163/2006, per sopravvenuto fallimento dell'impresa Fontana Costruzioni spa, mandataria dell'ATI affidataria dei lavori;

che al momento della risoluzione contrattuale, dei 14 corpi di fabbrica previsti in progetto, risultavano completamente realizzate le strutture portanti in c.a.o. dei fabbricati denominati DE4 e DE5, mentre risultavano solo parzialmente realizzate le strutture dei fabbricati DE2 e DE3 (per questi, oltre alle strutture di fondazione completamente realizzate, risultava un avanzamento delle strutture di elevazione pari al 45% e al 15% rispettivamente);

che di concerto con la curatela fallimentare, nel frattempo subentrata nelle attività all'impresa appaltatrice fallita, sono state effettuate tutte le attività necessarie alla riconsegna delle aree al Comune di Napoli, provvedendo ad una temporanea messa in sicurezza delle aree di cantiere in previsione della ripresa dei lavori (cfr. verbale di consegna delle aree del 24.01.2020);

che successivamente all'intervenuta risoluzione contrattuale, con il supporto della commissione di collaudo statico e tecnico-amministrativo e della Direzione Lavori, si è convenuto sull'impossibilità di procedere, per l'appalto in oggetto, all'attivazione della procedura di interpello così come previsto dall'art. 140 del D.lgs. 163/2006, principalmente per la necessità di dover adeguare il progetto esecutivo (già approvato con Determinazione Dirigenziale n. 09 del 08.04.2009) alle disposizioni normative e regolamentari intervenute, nonché per superare le



criticità, anche strutturali, rilevate a carico del progetto esecutivo stesso di cui alle note della commissione di collaudo sopra riportate;

che l'aggiornamento/adeguamento del progetto esecutivo manterrà sostanzialmente inalterato l'impianto del masterplan di progetto, conservando i relativi obiettivi e finalità. Lo stesso riguarderà, anzitutto, una rivisitazione dei layout distributivi interni, per adeguare gli stessi alle mutate esigenze abitative (così come recepite, peraltro, dagli aggiornamenti delle norme regolamentari regionali in materia). In secondo luogo, all'adeguamento delle caratteristiche prestazionali delle strutture (ai fini dell'adeguamento sismico), dell'involucro edilizio e degli impianti (ai fini del contenimento energetico), anche in coerenza con lo stato attuale dell'evoluzione tecnologica e normativa.

che il costo complessivo stimato dell'aggiornamento progettuale non trova copertura nell'importo finanziato ai sensi del protocollo di intesa tra Regione Campania e Comune di Napoli, di cui sopra;

Premesso, altresì,

che con Decisione della Commissione UE del 14.7.2015 *C(2015) 4998 final* è stato approvato il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane con dotazione finanziaria di € 892.933.334,00 di cui € 588.100.000,00 di contributo dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (FESR e FSE) in aggiunta al cofinanziamento nazionale;

che il Comune di Napoli è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020), dedicato allo sviluppo urbano sostenibile;

che con delibera CIPE n. 46 del 10 agosto 2016, pubblicata nella G.U. n. 302 del 28/12/2016 è stato approvato il "Programma Azione Coesione Complementare al "PON Città Metropolitane" 2014-2020 (POC Metro), riguardante le aree urbane delle sei Città metropolitane (Bari, Catania, Messina, Napoli, Palermo e Reggio Calabria) ubicate nei territori delle regioni meno sviluppate, e finanziato con le risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, provenienti dalla differenza tra tasso di cofinanziamento teorico e tasso di cofinanziamento effettivo ascrivibile all'omologo programma operativo nazionale cofinanziato dai fondi SIE;

che data 30 maggio 2018 è stato approvato il nuovo testo del "Programma Azione Coesione Complementare al "PON Città Metropolitane" 2014-2020;

che il POC Metro è attuato a livello territoriale dall'Autorità Urbana identificata già dal PON Metro nel Comune capoluogo della Città Metropolitana e mutua il medesimo assetto organizzativo e di funzionamento del PON Metro;

che con Deliberazione di G.C. n° 561 del 29 novembre 2019 è stata approvata la riprogrammazione del PON Metro e del POC Metro, come rappresentato in dettaglio nello schema di cui all'Allegato A, il quale contiene l'esplicitazione delle operazioni la cui attuazione è prevista nell'ambito della dotazione finanziaria di spettanza della Città di Napoli;

che nel suddetto Allegato A, figura *l'Intervento per la realizzazione di n. 126 alloggi di E.R.P. compreso le relative sistemazioni esterne, la demolizione degli immobili esistenti, in Via Cupa Spinelli – Circoscrizione Chiaiano*, individuato con codice PON_NA_4.1.1.f a valere sulle risorse del



PON Metro 2014-2020 e con codice POC_NA_I.3.1.a" a valere sul POC Metro 2014-2020;

che con note PG/2020/170283 e PG/2020/170350 del 25.02.2020, facendo seguito alla corrispondenza ed alle interlocuzioni intercorse, è stata trasmessa alla Direzione Generale – U.O.A. Attuazione delle politiche di coesione la documentazione per l'ammissione al finanziamento;

che con disposizione n. 6 del 06/04/2020, il progetto di cui trattasi è stato ammesso a finanziamento per un valore complessivo:

- € 7.242.689,81 sul PON Metro 2014-2020
- € 411.623,59 sul POC Metro 2014-2020

che il finanziamento di cui sopra pone vincoli temporali imprescindibili per la chiusura, il collaudo e la rendicontazione dei lavori, da concludersi entro e non oltre il 31.12.2022, pena la perdita del finanziamento stesso, e che, pertanto, il cronoprogramma di attuazione dell'intervento prevede il completamento delle attività progettuali prodromiche all'avvio della procedura di appalto entro e non oltre il 30.06.2020;

che alla luce di quanto sopra considerato, al fine di procedere con tempistiche compatibili con il cronoprogramma adottato in sede di ammissione al finanziamento si è ritenuto necessario procedere alla suddivisione dell'intervento in due distinti lotti funzionali; il primo relativo ai fabbricati denominati A, B, DE2, DE3, DE4 e DE5, comprese le relative sistemazioni esterne, per un numero complessivo di 60 alloggi e il secondo complessivo, invece, dei restanti otto fabbricati (C, D, E, F, G, H, DE1 e DE6), della demolizione dei due manufatti esistenti (isolato 6 e isolato 7) e del completamento delle sistemazioni esterne;

che al fine di completare le attività nei tempi previsti per l'ammissione al finanziamento, anche le attività progettuali tese all'adeguamento/aggiornamento del progetto esecutivo saranno articolate per lotti funzionali;

che con note PG/2020/27207 del 13.01.2020 e PG/2020/173485 del 26.02.2020, lo scrivente Servizio ha relazionato, in merito allo stato dell'intervento in parola ed alle misure da adottare per il completamento dello stesso, all'Assessore ai beni comuni e all'urbanistica del Comune di Napoli e alla Regione Campania – Direzione generale governo del territorio – UOD 03, rispettivamente;

che lo scrivente Servizio, previo espletamento di apposita procedura di interpello per la ricerca di professionalità interne di elevata specializzazione, ha affidato gli incarichi necessari per la redazione dell'aggiornamento/adeguamento della progettazione esecutiva del lotto funzionale n.ro 1 dell'intervento di edilizia abitativa per la realizzazione di n. 126 alloggi in via Cupa Spinelli – Chiaiano;

Considerato

che occorre procedere alla validazione del progetto di cui sopra, nel rispetto delle tempistiche già evidenziate;

che per l'intervento in parola si ricade nella fattispecie di cui all'art. 26, comma 6, lett. b) del D.lgs. 50/2016, per cui l'attività di verifica preventiva della progettazione può essere effettuata dai soggetti di cui alla lettera a) e di cui all'articolo 46, comma 1, che dispongano di un sistema interno di controllo della qualità ovvero dalla stazione appaltante nel caso in cui disponga di un sistema interno di controllo di qualità occorre, pertanto, procedere alla validazione;



che l'Amministrazione Comunale non dispone di un sistema interno di controllo di qualità;

che occorre, pertanto, procedere all'affidamento del Servizio di ingegneria e architettura per la verifica dell'aggiornamento/adeguamento del progetto esecutivo del lotto funzionale n.ro 1 dell'intervento di edilizia abitativa sostitutiva per la realizzazione di 126 alloggi in via Cupa Spinelli - Chiaiano, ai fini della validazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016;

Tenuto conto

che il corrispettivo complessivo per i servizi professionali di cui sopra è di € 51.351,17 oltre CNPAIA e IVA, stabilito, in conformità al D.M. del 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

che l'importo del servizio risulta inferiore ad € 100.000,00 e che quindi è possibile procedere secondo il combinato disposto dall'art. 36, comma 2, lett. b) e dall'art. 157, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

che i servizi di ingegneria e architettura di importo pari o superiore a 40.000,00 € sono aggiudicati, a norma dell'art. 95, comma 3, del D.lgs. 50/2016 sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

che allo scopo di procedere a detto affidamento si è provveduto alla redazione della "lettera di invito/disciplinare di gara" e della "convenzione di incarico/disciplinare prestazionale";

Dato atto che il Codice Identificativo di Gara (CIG) attribuito dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) per il presente affidamento di servizi è il seguente: CIG n. 8273722B60;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere, all'indizione di gara mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b) e dell'art. 157, comma 2, del D.lgs. 50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento Servizio di ingegneria e architettura per la verifica dell'aggiornamento/adeguamento del progetto esecutivo del lotto funzionale n.ro 1 dell'intervento di edilizia abitativa sostitutiva per la realizzazione di 126 alloggi in via Cupa Spinelli - Chiaiano, ai fini della validazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016, per un importo a base di gara pari a € 51.351,17, oltre oneri come per legge.

Attestata

- che ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. 190/2012, degli artt. 6 e 7 del regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al d.P.R. 16.04.2013 n. 62 e degli artt. 7 e 9 del Codice di comportamento del Comune di Napoli, adottato con deliberazione G.C. n. 254/2014, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse tali da impedire l'adozione del presente provvedimento;
- la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art.147 bis del D.lgs. 267/2000 e degli artt.13, comma 1, lett. b) e 17, comma 2, lett. a) del vigente Regolamento del Sistema dei Controlli Interni del Comune di Napoli, approvato con deliberazione del C.C. n.4 del 28/02/2013;
- l'osservanza delle prescrizioni, di competenza di questa struttura, previste dall'art. 27 del regolamento di contabilità del Comune di Napoli;



Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e ss.mm.ii., come modificato e integrato dal D.Lgs. 118/2011, in particolare gli artt. 107 e 183;
- il D.lgs. n.50/2016 “Codice dei contratti pubblici”, come modificato dal D.Lgs. n.56/2017 e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida n. 1, di attuazione del D.lgs. 50/2016, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”
- le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 50/2016, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione;
- l'art.1, comma 450 della legge n. 296 del 2006, così come modificato dall’art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio (Legge 30 dicembre 2018 n. 145, G.U. 31 dicembre 2018);
- il Regolamento Comunale di contabilità;
- le “Linee guida per la stipula dei contratti pubblici”, approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 10 marzo 2016;
- il Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18, concernente “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, che allo scopo di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici ha disposto il differimento dei termini per l’approvazione, da parte degli stessi, di atti amministrativo – contabili. Nello specifico, l’art. 107, comma 2, che rinvia al 31 maggio 2020, il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione, di cui all’art. 151, comma 1, del d. lgs. n. 267/2000, per l'esercizio 2020;

DETERMINA

1. **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di adottare** apposita e formale determina a contrarre, ai sensi e per gli effetti dell’art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. per l’affidamento del servizio di ingegneria e architettura di cui all’oggetto;
3. **di individuare** gli elementi essenziali del contratto, come sotto specificato:
 - il fine che si intende perseguire con il contratto è l’acquisto di beni, servizi e lavori di importo superiore a €40.000 ed inferiore ad € 100.000,00, funzionali alla validazione del progetto esecutivo del lotto funzionale 1 del dell’intervento di edilizia abitativa sostitutiva per la realizzazione di 126 alloggi in via Cupa Spinelli Chiaiano.;
 - l’oggetto è costituito dal servizio di ingegneria e di architettura per la verifica, ai sensi dell’art. 25 del D.lgs. 50/2016, dell’aggiornamento/adequamento della progettazione esecutiva del lotto funzionale 1 del dell’intervento di edilizia abitativa sostitutiva per la realizzazione di 126 alloggi in via Cupa Spinelli- Chiaiano;
 - la forma del contratto sarà la scrittura privata;
4. **di indire** procedura di gara d’appalto mediante procedura negoziata, ai sensi dell’art. 36, co. 2,



lett. b) e dell'art. 157, comma 2, del D.lgs. 50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a norma dell'art. 95, comma 3, del medesimo decreto legislativo, da effettuarsi utilizzando la piattaforma Mepa secondo le condizioni previste dal Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA);

5. **di prendere atto** il corrispettivo complessivo stimato per i servizi professionali di cui sopra è di € 51.351,17 oltre CNPAIA e IVA, per un importo totale di € 65.154,36;
6. **di approvare** l'allegata "Convenzione di incarico/disciplinare prestazionale" per lo svolgimento del servizio in oggetto;
7. **di approvare** l'allegata "Lettera d'invito/disciplinare di gara";
8. **di prenotare** somma complessiva di € 65.154,36, comprensiva di CNPAIA e IVA, a fronte delle obbligazioni giuridiche derivanti dal presente affidamento;
9. **di dare atto** che il predetto impegno è assunto nel rispetto dell'art. 163, commi 3 e 5 del D.lgs. 267/2000;
10. **di dare atto** dell'accertamento preventivo di cui all'art. 183, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000 così come coordinato con il D.lgs. n. 118/2001 e integrato dal D.lgs. n. 126/2014;
11. **di imputare** la spesa di che trattasi di € 65.154,36 sul capitolo di uscita 299411/ 9 "PON METRO 2014-2020 ASSE 4 INFRASTRUTTURE DI INCLUSIONE - ALLOGGI ERP CUPA SPINELLI - ENTRATA CAP. 404783" cod. bil. 12.04-2.02.01.09.001 – esercizio provvisorio 2020.

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti costituiti da n. 52 pagine:

- *Convenzione di incarico/Disciplinare prestazionale;*
- *Lettera d'invito/Disciplinare di gara;*
- *Determinazione dei corrispettivi.*

Sottoscritta digitalmente da
il dirigente
arch. Paola Cerotto

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.7/3/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

COMUNE DI NAPOLI (C.F.: 80014890638)

OGGETTO: Convenzione di incarico e disciplinare prestazionale per affidamento

del servizio di ingegneria e architettura per la verifica preventiva (ex art. 26 D.lgs.

50/2016) della progettazione esecutiva del lotto funzionale n.ro 1 dell'intervento

di edilizia abitativa sostitutiva per la realizzazione di 126 alloggi in via Cupa

Spinelli - Chiaiano.

CUP: B69E01000020002

CIG: 8273722B60

TRA

Il Comune di Napoli con sede legale in piazza Municipio, palazzo San Giacomo (C.F.:

80014890638), di seguito denominato "Stazione Appaltante" in persona

_____, Dirigente del Servizio Edilizia Residenziale Pubblica e Nuove

Centralità, come tale abilitato alla sottoscrizione dei contratti per il Comune di Napoli,

ai sensi dell'art. 107, comma 3 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e in esecuzione

dell'art. 48, comma 2, dello Statuto comunale, nonché dell'art. 10 del Regolamento

comunale per la disciplina dei contratti, domiciliato per la carica presso l'Ente che

rappresenta,

E

_____, di seguito denominato "Professionista", con sede in

_____ P.IVA _____ - rappresentata

_____ nato _____ il _____ CF: _____,

PREMESSO

che con deliberazione di G.C. n. 1862 del 23.03.2006 è stato approvato in linea

tecnica ed economica il progetto definitivo relativo agli interventi di edilizia abitativa

sostitutiva da realizzare in via Cupa Spinelli – Chiaiano;

che con determinazione dirigenziale n. 67 del 13.07.2007 i lavori di cui

all'intervento in parola sono stati affidati all'ATI Fontana Costruzioni spa (capogruppo)

– Consorzio Costruttori;

che con determinazione dirigenziale n. 58 del 29.09.2008 è stata approvata

l'aggiudicazione definitiva, a favore dell'ATI Ingegneria e Sviluppo srl (capogruppo),

Tech Ing srl – Ing. Sergio Camera (P.IVA/cod. fiscale 07918340634), del servizio di

Direzione Lavori, misura e contabilità, assistenza e sorveglianza in cantiere e

Coordinamento Sicurezza, per l'intervento di edilizia abitativa sostitutiva per la

realizzazione di n. 126 alloggi in via Cupa Spinelli – Chiaiano, per l'importo di €

386.781,07, al netto del ribasso offerto del 42,08%;

che con determinazione dirigenziale n. 09 del 08.04.2009 è stato approvato il

progetto esecutivo dell'intervento di che trattasi;

che con determinazione dirigenziale n. 4 del 31.08.2017 è stata disposta la

risoluzione del contratto rep. n. 83448 del 05.06.2012, per sopravvenuto fallimento

dell'impresa Fontana Costruzioni, mandataria dell'ATI affidataria dei lavori in parola;

che a seguito della risoluzione contrattuale, per poter procedere al nuovo appalto

dei lavori, si è reso necessario procedere all'aggiornamento/adeguamento del

progetto esecutivo dell'intervento, articolandolo per lotti funzionali;

che con determinazione dirigenziale n. ___ del __/__/2020, si è provveduto

all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 57, co. 5, lett. a) del D.lgs. 163/2006, del

servizio di ingegneria e architettura per l'aggiornamento/adeguamento della

progettazione esecutiva del lotto 1 dell'intervento di edilizia abitativa sostitutiva per la

realizzazione di 126 alloggi in via Cupa Spinelli – Chiaiano, all'ATI Ingegneria e

Sviluppo srl (capogruppo), Tech Ing srl – Ing. Sergio Camera già affidataria del servizio di Direzione Lavori per l'intervento de quo;

che con determinazione dirigenziale n. ___ del __/__/2020 si è provveduto all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. A) del D.lgs. 50/2016, mediante trattativa diretta attraverso il MePA del servizio di ingegneria e architettura per l'esecuzione di prove geofisiche e la redazione della relazione geologica relativa alla progettazione esecutiva del lotto 1 dell'intervento di edilizia abitativa sostitutiva per la realizzazione di 126 alloggi in via Cupa Spinelli – Chiaiano, alla dott. Daniela Viappiani;

che con determinazione dirigenziale n. ___ del __/__/2020 si è provveduto alla determina a contrarre ed all'indizione della gara, mediante procedura negoziata, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e dell'art. 157 comma 2 del D.lgs. 50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di ingegneria e architettura per la verifica preventiva (ex art. 26 D.lgs. 50/2016) della progettazione esecutiva del lotto 1 dell'intervento di edilizia abitativa sostitutiva per la realizzazione di 126 alloggi in via Cupa Spinelli Chiaiano.

che il corrispettivo per detto servizio è stato stimato in € _____, ___, oltre oneri come per legge (CNPAIA al 4% ed IVA al 22%);

che con verbale del __.__.____ la commissione di gara ha pronunciato proposta di aggiudicazione nei confronti del _____, per un importo complessivo del servizio al netto del ribasso offerto in sede di gara pari a € _____, ___, oltre oneri come per legge (CNPAIA al 4% ed IVA al 22%);

che con Determinazione Dirigenziale n. ___ del __/__/2020 si è provveduto alla

presa d'atto della proposta di aggiudicazione formulata dalla commissione di gara ed all'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a del D.lgs. 50/2016 in favore di _____;

che l'atto di affidamento dell'incarico è stato pubblicato on-line sul sito dell'Amministrazione ai sensi del D.lgs. 33/2013;

che con Disposizione Dirigenziale n. __ del __/__/2020 si è preso atto dell'intervenuta efficacia della determina di affidamento di cui sopra, all'esito delle verifiche in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale ex art. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016, nonché della regolarità contributiva e della regolarità tributaria;

che pertanto si rende necessario procedere alla stipula della presente convenzione al fine di formalizzare il predetto incarico.

TUTTO CIO' PREMESSO

volendosi ora determinare norme e condizioni che debbono regolare la convenzione di che trattasi, le parti previa ratifica e conferma della narrativa che precede, i cui atti richiamati, sebbene non allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente contratto,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO APPRESSO

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

1. Il Stazione Appaltante affida al Professionista, che accetta, il Servizio di verifica ai fini della validazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016 avente ad oggetto "Aggiornamento/adequamento del progetto esecutivo del lotto funzionale n.ro 1 dell'intervento di edilizia abitativa sostitutiva per la realizzazione di 126 alloggi in via Cupa Spinelli Chiaiano", giusta Determinazione Dirigenziale n. ____ del __.__.2020.

2. Il lotto funzionale n.ro 1 oggetto del presente affidamento, facendo riferimento alla denominazione di cui al progetto esecutivo approvato con la già citata determinazione dirigenziale n. 09/2009, si compone dei fabbricati denominati A, B, DE2, DE3, DE4, DE5 e delle relative sistemazioni esterne. Detto progetto riguarda un importo stimato dei lavori di € 6.000.000,00 e sarà predisposto dai tecnici esterni incaricati dall'Amministrazione, come da atti richiamati in premessa.

ART. 2 – NORME PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

1. Il Professionista incaricato espletterà l'incarico in questione alle condizioni tutte previste nella presente convenzione/disciplinare, negli atti a questo allegati o da questo richiamati, nella documentazione di gara nonché nel rispetto di tutte le disposizioni normative vigenti in materia, tra cui, in particolare:

- decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni;

- d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 nelle parti applicabili

- norme di legge, di regolamento, ecc. vigenti per le specifiche categorie di opere oggetto del servizio.

2. Il Professionista incaricato dovrà consegnare n. 2 copie cartacee firmate e n. 1 copia su supporto digitale (sia in formato .pdf sia in formato .doc) sei seguenti documenti:

- verbali di verifica del progetto, in data certa, redatti in contraddittorio con il progettista;

- rendiconti analitici intermedi, redatti per ambiti specialistici, in cui sono evidenziate le criticità (graduate per livello di importanza) e le relative soluzioni;

- rapporto conclusivo riportante le risultanze dell'attività di verifica svolta che rappresenti e motivi adeguatamente l'esito delle verifiche svolte, in modo da consentire al RUP di approvare e sottoscrivere l'atto formale di validazione del progetto esecutivo.

3. Il rapporto conclusivo non può riportare pareri sospensivi e/o condizionati.

4. A richiesta del Stazione Appaltante ulteriori copie devono essere fornite a terzi

(controinteressati, Autorità Giudiziaria, Organi di Vigilanza, ecc.)

5. A conclusione delle proprie prestazioni il Professionista incaricato deve consegnare

al Stazione Appaltante una copia timbrata e firmata di tutti gli elaborati del progetto

esecutivo verificato in modo da poter conservare agli atti una copia conforme alla

procedura svolta. Analogamente, il Professionista dovrà consegnare al Stazione

Appaltante copia su supporto digitale degli elaborati del progetto esecutivo verificato

in formato .pdf firmati digitalmente.

6. Il Professionista incaricato espletterà l'incarico rapportandosi con il Responsabile

Unico del Procedimento, per le necessarie verifiche in contraddittorio e per acquisire

eventuali informazioni o chiarimenti utili allo svolgimento dell'incarico. In ogni caso il

Professionista è tenuto ad attenersi nell'esercizio della propria prestazione alle

disposizioni impartite dal RUP.

7. Il Professionista incaricato deve supportare il RUP nella predisposizione dell'atto

formale di validazione del progetto esecutivo per tutto quanto necessario e di sua

competenza in relazione al ruolo svolto con l'incarico di verifica.

ART. 3 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

1. Il Professionista incaricato dovrà svolgere l'attività di verifica finalizzata alla

validazione del progetto esecutivo secondo la normativa vigente ponendo in essere

un controllo di tipo formale e sostanziale relativo in particolar modo ai seguenti aspetti:

la completezza, la coerenza e l'adeguatezza della documentazione progettuale;

- la completezza, la coerenza e l'adeguatezza del contenuto degli elaborati;

- la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;

- la congruenza tra tavole grafiche e relazioni tecniche;

- il controllo incrociato tra gli elaborati;

- l'affidabilità e funzionalità tecnica dell'intervento, anche in relazione allo stato di fatto;

- la verifica dei presupposti per assicurare la qualità nel tempo delle opere da realizzare;

- la soddisfazione delle esigenze di funzionalità dell'opera;

- la verifica dei requisiti minimi di cantierabilità di tali opere;

- l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;

- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;

- la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;

- la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;

- l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;

- la manutenibilità delle opere, ove richiesto;

- accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste;

2. In particolare nel rapporto conclusivo dell'attività di verifica, oltre ad una valutazione puntuale dei singoli elaborati, devono essere verificati ed argomentati nello specifico gli aspetti dettagliati nell'allegato A alla presente convenzione.

3. Non sono ammesse verifiche a campione degli elaborati.

4. L'attività di verifica deve essere svolta in contraddittorio con i progettisti.

5. Il Professionista incaricato deve produrre al RUP, nei rapporti illustrativi dell'attività svolta, le eventuali criticità riscontrate e le azioni proposte per il loro superamento, rendendosi, inoltre, disponibile a partecipare ad eventuali riunioni che lo stesso RUP possa ritenere opportuno convocare.

ART. 4 - OBBLIGHI A CARICO DEL PROFESSIONISTA INCARICATO

1. Il Professionista incaricato è obbligato, senza ulteriori compensi, a:

- relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a

semplice richiesta della Stazione Appaltante;

- far presente alla Stazione Appaltante, con la massima tempestività, evenienze od

emergenze che si verificano nell'esecuzione delle prestazioni;

- partecipare, a semplice richiesta della Stazione Appaltante, alle riunioni collegiali

indette per l'illustrazione delle verifiche svolte;

2. Il Professionista incaricato è responsabile della qualità dei risultati richiestigli,

dell'adeguato livello professionale della sua attività e dei tempi d'ultimazione degli

incarichi.

3. Il Professionista incaricato s'impegna ad eseguire personalmente con la necessaria

diligenza l'incarico assunto.

4. Il Professionista nell'espletamento dell'incarico ha l'obbligo di informare il RUP in

merito:

- ad ogni problema di carattere procedurale;

- ad ogni problema di carattere tecnico/amministrativo che possa incidere sul buon

esito del progetto per il quale è incaricato.

5. Tutti gli elaborati, documenti e allegati devono essere redatti in lingua italiana.

6. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

ART. 5 - TEMPI DI ESECUZIONE

1. L'attività di verifica del progetto esecutivo deve essere svolta dal professionista

incaricato entro 30 giorni dalla data di consegna del materiale da verificare.

2. I giorni si intendono naturali e consecutivi. Il termine comprende i tempi di risposta

da parte dei progettisti conseguenti ad eventuali osservazioni formulate dal soggetto

verificatore.

3. Solo nel caso in cui l'attività di verifica comporti la necessità di apportare modifiche

o variazioni al progetto, il Responsabile Unico del Procedimento provvederà per una

sola volta nell'espletamento del servizio alla sospensione dei termini accordando un

ulteriore termine al fine dell'emissione del rapporto finale di verifica.

4. La Stazione Appaltante si riserva espressamente di dare avvio alle attività anche

nelle more della stipula del contratto previa presentazione da parte del soggetto

incaricato delle polizze di cui al successivo art. 9.

5. La Stazione Appaltante si riserva espressamente la facoltà di avviare, fermo

restando il termine di cui al comma 1, l'attività di verifica all'interno della singola fase

progettuale, in modo da rendere più rapido e funzionale il processo progettuale ed

arrivare alla conclusione dell'attività progettuale senza bisogno di ulteriori modifiche e

variazioni.

6. Il Professionista incaricato è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento

del servizio.

7. Eventuale proroga potrà essere concessa dal Responsabile del Procedimento solo

per cause non imputabili al soggetto incaricato, previa motivata richiesta scritta

formulata con congruo anticipo.

8. In ogni caso, qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche

di forza maggiore, deve essere comunicata tempestivamente, per iscritto, al

Responsabile Unico del Procedimento.

ART. 6 - PENALI

1. Per eventuali ritardi nell'espletamento dell'incarico, senza giusta causa, è applicata

a carico dell'affidatario una penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale, per

ogni giorno di ritardo, per un massimo di 20 giorni, superati i quali la Stazione Appaltante ha la facoltà insindacabile di risolvere il contratto senza che il soggetto inadempiente possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.

2. Le penali non possono comunque superare il 10% dell'imposto contrattuale complessivo. Il superamento di detto importo è ritenuto grave inadempienza e può determinare, senza obbligo di messa in mora, la risoluzione del contratto.

3. L'applicazione della penale non esclude la responsabilità del Professionista incaricato per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione Appaltante.

ART. 7 - SUBAPPALTO

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016, il Professionista incaricato non può avvalersi del subappalto.

ART. 8 - DIVIETO DI CESSIONE

1. Resta espressamente convenuto che il credito derivante dalle prestazioni a fronte del presente contratto, non può essere oggetto di cessione o di delegazione sotto qualsiasi forma.

2. Il Professionista non può cedere questo contratto né alcuno dei propri diritti ed obblighi derivanti dallo stesso a chicchessia salvo espressa autorizzazione del Stazione Appaltante.

ART. 9 - GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA

1. A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali, del pagamento di eventuali penali e del risarcimento dei danni e degli oneri che la Stazione Appaltante dovesse sostenere per fatto del Professionista incaricato a causa dell'inadempimento o inesatto adempimento dei suoi obblighi, il soggetto incaricato ha presentato in

originale garanzia definitiva emessa da _____ n. _____, avente durata fino alla validazione del progetto esecutivo e costituita in conformità delle previsioni dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016.

2. Il Professionista incaricato ha altresì presentato polizza generale di responsabilità civile rilasciata da _____, compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea. La polizza ha un massimale non inferiore a € 1.500.000,00 con durata fino alla data di approvazione del certificato di collaudo dell'opera.

3. Nel caso di polizza specifica limitata all'incarico di verifica, la polizza deve avere durata fino alla data di rilascio del certificato di collaudo.

4. Nel caso in cui il Professionista incaricato sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza deve essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di durata di cui sopra.

5. Le spese relative alla garanzia definitiva e alla polizza assicurativa sono comprese nel compenso a base d'asta.

ART. 10 - CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

1. Il compenso per il servizio di verifica, comprensivo di tutte le prestazioni indicate nella presente convenzione/disciplinare nonché di quelle offerte in sede di gara dal Professionista incaricato, corrisponde all'importo risultante dallo schema di parcella riassuntivo calcolato con applicazione dei parametri di cui al D.M. Giustizia del 17.06.2016 con riferimento all'importo stimato dell'aggiornamento/adeguamento del progetto esecutivo dei lavori in parola, a cui viene applicato il ribasso percentuale del ____ % offerto dal Professionista in sede di gara.

2. Tutte le spese necessarie allo svolgimento dell'incarico (rimborso spese, compensi accessori, ecc.) restano a completo carico del professionista.

3. I pagamenti avverranno a conclusione dell'attività di verifica, coincidente con la validazione del progetto esecutivo.

4. Ad emissione di regolare fattura, nei 30 giorni naturali e consecutivi successivi, il Professionista avrà diritto al pagamento del compenso che sarà effettuato in un'unica soluzione.

5. I corrispettivi posti a base di gara sono immodificabili e non è prevista alcuna revisione dei prezzi. Anche gli eventuali aumenti delle tariffe professionali successivi all'indizione della gara non avranno alcuna efficacia.

ART. 11 - DIVIETO DI CESSIONE

1. Resta espressamente convenuto che il credito derivante dalle prestazioni a fronte del presente contratto, non può essere oggetto di cessione o di delegazione sotto qualsiasi forma.

2. Il Professionista non può cedere questo contratto né alcuno dei propri diritti ed obblighi derivanti dallo stesso a chicchessia salvo espressa autorizzazione del Stazione Appaltante.

ART. 12 - RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO

1. Le parti convengono espressamente che qualora il Professionista incaricato non esegua esattamente le prestazioni dovute secondo le modalità stabilite dal presente contratto o nella documentazione di gara, o ritardi per negligenza l'adempimento delle proprie obbligazioni, il presente contratto si risolverà ai sensi dell'articolo 108 del D.lgs. 50/2016, fatta salva al risarcibilità di danni ulteriori.

2. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere motivatamente dal presente

contratto di prestazione professionale, in ragione di esigenze sopravvenute o di mutate necessità d'intervento sul territorio per pubblico interesse, ai sensi dell'art. 21 sexies della L. 241/1990, nei termini e modi previsti dall'art. 109 del D.lgs. 50/2016.

3. Nel caso in cui la Stazione Appaltante, di sua iniziativa e senza giusta causa, proceda alla revoca del presente incarico, al Professionista dovrà essere corrisposto l'onorario e il rimborso spese per il lavoro fatto o predisposto sino alla data di comunicazione della revoca, senza maggiorazioni, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni, di cui dovrà essere data dimostrazione, da valutarsi forfettariamente per un importo comunque non superiore al 25% degli onorari.

4. Nel caso in cui sia il Professionista a recedere dall'incarico senza giusta causa, la Stazione Appaltante avrà diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti, previa dimostrazione, tenuto conto della natura dell'incarico.

ART. 13 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Il Professionista nonché ogni altro operatore economico a qualsiasi titolo interessato dalla presente Convenzione (cd. Filiera), a pena di nullità assoluta del presente atto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

2. Il Professionista si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

3. I soggetti di cui ai commi che precedono sono obbligati a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, anche se in via non esclusiva, alle movimentazioni finanziarie relative al presente contratto,

unitamente alle generalità e al codice fiscale dei soggetti abilitati ad operare su tali conti correnti. Pertanto, dovrà procedere alla comunicazione dei conti correnti dedicati, con indicazione delle persone delegate ad operare sugli stessi. Tutte le movimentazioni finanziarie di cui al presente contratto dovranno avvenire – salve le deroghe previste dalla normativa sopra citata - tramite bonifico bancario o postale (Poste Italiane SpA) e riportare, relativamente a ciascuna transazione, il Codice Identificativo di Gara (CIG) o, qualora previsto, il Codice Unico di Progetto (CUP) comunicati dalla Stazione appaltante. Il mancato assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 3 della citata Legge n. 136/2010 costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 cc e dell'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/2010.

ART. 14 – PATTO D'INTEGRITA', CODICE DI COMPORTAMENTO E RISERVATEZZA

1. Il Professionista, come la Stazione Appaltante, è tenuto a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, e ad osservare il rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il Patto di integrità adottato con Delibera di G.C. n. 797 del 03.12.2015, sottoscritto dalle parti e agli atti di questo servizio;

2. Il Professionista incaricato prende atto dell'esistenza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato con d.P.R. n.62 del 16/04/2013 e del codice di comportamento ad osservare il Codice di Comportamento adottato dal Comune di Napoli con deliberazione di G.C. n. 254 del 24.4.2014, con particolare riferimento a quanto ivi previsto all'art. 2, comma 3, e all'art. 20, comma 7, di cui dichiara di aver preso piena conoscenza sul sito internet dell'Ente — sezione amministrazione trasparente sottosezione documenti generali - e si obbliga ad osservarlo pienamente.

Le clausole sanzionatorie in caso di inosservanza di dette disposizioni sono quelle

previste nel Patto di Integrità adottato dall'Ente.

3. Il Professionista è tenuto ad osservare il segreto d'ufficio nei confronti di qualsiasi persona non espressamente autorizzata dalla Stazione Appaltante per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti ed oggetti di cui venga a conoscenza o che gli siano comunicati in virtù del presente incarico.

ART. 15 - PROTOCOLLO DI LEGALITA'

1. Il Professionista incaricato, dichiara di conoscere in tutto il loro contenuto e di accettare le clausole di cui all'art. 8 del protocollo di legalità che qui di seguito si riportano: Clausola n. 1 – Dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto nell'anno 2007 dalla Stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, consultabili al 9 sito www.utgnapoli.it, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2 – Si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere). Clausola

n. 3 – Si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola n. 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4 – Dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere

comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/1998, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto sarà applicata, a carico del Soggetto affidatario, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte del Comune di Napoli, del relativo importo dalle somme dovute al Soggetto affidatario in relazione alla prima erogazione utile. Clausola n. 5 – Dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del 10 Responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale. Clausola n. 6 – Dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto, per il Comune di Napoli, di autorizzare subappalti a favore dei soggetti partecipanti alla gara e non risultati aggiudicatari. Clausola di cui al comma 2, dell'art. 3 – Dichiara di essere a conoscenza e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nel caso di fornitura dei cosiddetti servizi "sensibili" di cui al comma 1, dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 252/1998 a carico del subfornitore.

ART. 16 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI E DOMICILIO

1. Tutte le comunicazioni o notifiche dalle quali decorrano termini ovvero riguardino l'esercizio di facoltà o doveri disciplinati dal presente contratto, sono effettuate da entrambe le parti esclusivamente per iscritto, a mezzo PEC all'indirizzo comunicato all'atto della sottoscrizione del presente atto.

2. L'avviso di ricevimento o la ricevuta di consegna fanno piena fede ad ogni effetto contrattuale.

3. Il Professionista elegge domicilio, ai fini dell'esecuzione del presente contratto, presso sede.

ART. 17 – INCOMPATIBILITA'

1. Il Professionista dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali.

2. Ai sensi dell'art. 53, comma 16 – ter , del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, così come introdotto dall'art. 1, comma 42, della L. 190/2012 (clausola ex art. 17, co. 5 del Codice di Comportamento dell'Ente approvato con Deliberazione di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014 e modificato con D.G.C. n. 217 del 29 aprile 2017), il Professionista, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, a ex dipendenti del Comune che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, negli ultimi tre anni di servizio, per conto dell'Ente nei confronti dell'appaltatore medesimo.

ART. 18 - OBBLIGHI IN MATERIA DI LAVORO

1. Nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente appalto, il Professionista si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel

contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese operanti nel settore, o negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi anzidetti.

2. Il Professionista si obbliga, altresì, di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel Dlgs. 81/2008 e s.m.i.

3. Non si rilevano per il servizio in oggetto rischi interferenti.

ART. 19 - RESPONSABILITA' VERSO TERZI

1. Il Professionista assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

ART. 20 - SPESE DI CONTRATTO, DI REGISTRO ED ACCESSORIE

1. Tutte le spese del presente contratto, nessuna esclusa od eccettuata, sono poste a carico del Professionista.

2. Il presente contratto non è soggetto a registrazione, salvo in caso d'uso.

ART. 21 - RICHIAMO ALLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI

1. Limitatamente a quanto non previsto nella convenzione si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare le norme contenute nel D.lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici); nel dPR. n. 207/2010 (Regolamento); nel D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (Codice Antimafia), e Codice di comportamento dei dipendenti del Comune Di Napoli approvato con delibera di G.C. n. 254 del 24.04.2014, in quanto applicabili.

ART. 22 - DISPOSIZIONI COMPLEMENTARI

1. Per espressa volontà dei contraenti tutti gli atti e documenti, richiamati nella

presente convenzione sono conosciuti e considerati parti integranti, formali e sostanziali del presente atto ed accettati in ogni loro parte

ART. 23 - CONTROVERSIE

1. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, saranno deferite al Foro di Napoli. È esclusa pertanto la clausola arbitrale.

ART. 24 - TUTELA DELLE PERSONE-TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.lgs.196/2003, con la sottoscrizione del presente contratto entrambe le parti si impegnano, informandosi reciprocamente, a fare sì che tutti i rispettivi dati personali forniti direttamente dalle parti e comunque connessi con il presente atto saranno oggetto di trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti l' adempimento degli obblighi contrattuali e legislativi.

2. Il conferimento dei dati è necessario per l'assolvimento delle predette finalità ed in difetto non sarà possibile realizzarle in tutto o in parte.

3. I dati saranno utilizzati dalle parti solo con le modalità e procedure necessarie al perseguimento delle finalità indicate.

4. Tali dati personali potranno essere comunicati ad enti pubblici e/o privati in Italia e all'estero, competenti e titolati rispetto a quanto oggetto dell'incarico per le medesime finalità.

5. La comunicazione può avvenire solo ai sensi del D.lgs.196/2003.

6. Entrambe le parti dichiarano e si danno reciprocamente atto, che in relazione al trattamento dei dati personali di cui al presente articolo, le stesse hanno diritto di riconoscere, cancellare, rettificare, aggiornare, integrare, opporsi al trattamento dei

propri dati personali, nonché tutti gli altri diritti riconosciuti dal D.lgs.196/2003. Per i trattamenti effettuati dal Stazione Appaltante titolare è il Dirigente del Servizio quest'ultimo con domicilio in Napoli.

ART. 25 - LIMITAZIONI PARTICOLARI AI POTERI DEL PROFESSIONISTA

1. Resta generalmente inteso che il Professionista non può assumere impegni scritti o verbali a nome e/o per conto del Stazione Appaltante senza il preventivo specifico consenso scritto dello stesso.

ART. 26 - CLAUSOLA DI ACCETTAZIONE ESPRESSA

1. Il Professionista approva ed accetta espressamente tutte le suddette clausole, avendo preso visione delle disposizioni nelle stesse richiamate.

Per accettazione, _____ Firma _____

Napoli, li _____

Per il Comune di Napoli: Il Dirigente del Servizio Edilizia Residenziale Pubblica

e Nuove Centralità

(_____) _____

Per il Professionista: _____

(_____) _____

ALLEGATO A – ASPETTI DETTAGLIATI OGGETTO DI VERIFICA AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DISCIPLINARE DI INCARICO

Le verifiche sono condotte sulla documentazione progettuale con riferimento ai seguenti aspetti del controllo:

A. Affidabilità:

- verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
- verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;

B. Completezza ed adeguatezza:

- verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;
- verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;
- verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
- verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;

C. Leggibilità, coerenza e ripercorribilità:

- verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
- verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
- verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

D. Compatibilità:

- la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti definiti dalla Stazione Appaltante;
- la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
 - i. inserimento ambientale;
 - ii. impatto ambientale;
 - iii. funzionalità e fruibilità;
 - iv. stabilità delle strutture;
 - v. topografia e fotogrammetria;
 - vi. sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
 - vii. igiene, salute e benessere delle persone;
 - viii. superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;

- ix. sicurezza antincendio;
- x. inquinamento;
- xi. durabilità e manutenibilità;
- xii. coerenza dei tempi e dei costi;
- xiii. sicurezza ed organizzazione del cantiere.

Con riferimento agli aspetti del controllo sopra citati si deve:

a) per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;

b) per le relazioni di calcolo:

1. verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;

2. verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili;

3. verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;

4. verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;

5. verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;

c) per le relazioni specialistiche verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:

1. le specifiche esplicitate dal committente;

2. le norme cogenti;

3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;

4. le regole di progettazione;

d) per gli elaborati grafici, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;

e) per i capitolati, i documenti prestazionali e lo schema di contratto, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

f) per la documentazione di stima economica, verificare che:

1. i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;

2. i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzari o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata;
 3. siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzari;
 4. i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
 5. gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
 6. i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
 7. le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
 8. i totali calcolati siano corretti;
 9. il computo metrico estimativo individui la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie c.d. specialistiche;
 10. le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili ad opere simili di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente;
- g) per il piano di sicurezza e di coordinamento verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'*allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81*;
- h) accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione.



LETTERA DI INVITO – DISCIPLINARE DI GARA

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 157, comma 2, e dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio di ingegneria e architettura per la verifica preventiva (ex art. 26 del D.lgs. 50/2016) della progettazione esecutiva del lotto funzionale n.ro 1 dell'intervento di edilizia abitativa sostitutiva per la realizzazione di 126 alloggi in via Cupa Spinelli - Chiaiano.

CUP: B69E01000020002 - CIG: 8273722B60

CPV: 71248000-8 - Supervisione di progetti e documentazione

IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO, COMPRESO SPESE: € 51.351,17 oltre IVA e oneri previdenziali.

In esecuzione di quanto previsto nella determina a contrarre e di approvazione dello schema di lettera di invito e disciplinare di gara nonché della convenzione di incarico e disciplinare prestazionale, n. __ del __/__/__ (I.G. n. __ del __/__/__), codesto spettabile Operatore Economico, fermo restando i requisiti di ammissibilità, è invitato a partecipare alla procedura negoziata in oggetto presentando apposita offerta, intendendosi, con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, indicazioni e prescrizioni previste dalla presente lettera di invito – disciplinare di gara e dalla convenzione di incarico e disciplinare prestazionale posto a base di gara.

Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e che l'Amministrazione Comunale può procedere all'esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.

Ai sensi dell'articolo 48, comma 11, del D.lgs. n. 50/2016, l'operatore economico invitato individualmente ha la facoltà di presentare offerta o di trattare per sé o quale mandatario di operatori raggruppati.

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Comune di Napoli, Palazzo San Giacomo, piazza Municipio, 80133 Napoli (NA).

Sito web: www.comune.napoli.it Tel: 081 7956064

Casella di posta certificata: edilizia.nuovecentralita@pec.comune.napoli.it

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Giovanni De Carlo (Disposizione dirigenziale n. 6 del 14.02.2020)

Determina dirigenziale a contrarre n. __ del __/__/__.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto l'affidamento del servizio di verifica dell'aggiornamento/adeguamento del progetto esecutivo del lotto funzionale n.ro 1 dell'intervento di edilizia abitativa sostitutiva per la realizzazione di 126 alloggi in via Cupa Spinelli - Chiaiano, ai fini della validazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016.

L'esecuzione de servizio è regolata dalle norme di cui allo schema di convezione di incarico e disciplinare prestazionale approvato con determinazione dirigenziale n. __ del __/__/__.

3. DURATA DELL'APPALTO

Il termine per l'esecuzione della verifica della progettazione esecutiva è fissato in 30 giorni naturali e

consecutivi decorrenti dalla data di consegna del materiale da verificare, esclusi i periodi delle sospensioni così come previsti e definiti dall'art. 5 dello schema di convenzione professionale.

4. IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo posto a base di gara è pari a € 51.351,17 oltre IVA e Inarcassa se dovuti.

L'importo posto a base d'asta è stabilito, in conformità al D.M. del 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016".

Per l'individuazione di servizi rilevanti ai fini della qualificazione, si fa riferimento alla suddivisione in classi e categorie di opere prevista dal D.M. del 17 giugno 2016.

Non sono previsti oneri per la sicurezza in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale per i quali non è necessario adottare le relative misure di sicurezza e/o redigere il DUVRI ai sensi dell'art. 26, comma 3bis, del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

L'appalto non è suddiviso in lotti trattandosi di prestazione unitaria, non suscettibile di suddivisione in lotti.

L'appalto è finanziato con risorse a valere sul finanziamento PON Metro 2014-2020 – Asse 4 – infrastrutture di inclusione – Alloggi ERP Cupa Spinelli.

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Corrisp. L.143/39
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.06	Edilizia residenziale privata e pubblica di tipo corrente con costi ... con tipologie standardizzate	0,95	3.257.116,39	I b
STRUTTURE	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - ...strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	0,95	1.189.203,43	I g
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di ... laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1,15	356.948,66	III c
IMPIANTI	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, ...di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	0,85	400.000,00	III b
IMPIANTI	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione ... - Impianti e reti antincendio	0,75	115.382,57	III a

5. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il presente appalto è interamente gestito con modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 50/2016. L'affidamento in questione si svolge utilizzando la piattaforma Mepa secondo le condizioni previste dal Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA).

L'appalto sarà affidato mediante procedura negoziata ex ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b), del D.lgs. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del medesimo decreto, sulla base dei seguenti elementi (i sub-criteri relativi all'assegnazione dei punteggi sono indicati al successivo punto "Criteri di Valutazione dell'Offerta"):

- offerta tecnica: punti 80;
- offerta economica: punti 20.

6. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 46 del D.lgs. 50/2016 nel rispetto delle prescrizioni poste dagli artt. 47 e 48 del D.lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'articolo 24, co. 5, del Codice dei Contratti, indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente che presenterà la propria offerta, l'incarico dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione della domanda, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

Conseguentemente, gli studi associati, le società di ingegneria, le società di professionisti, i consorzi stabili, i R.T.I. e i consorzi ordinari dovranno fornire il nominativo di tutti i professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali.

Sono ammessi a partecipare alla gara:

- organismi di ispezione di tipo A e di tipo C, accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del regolamento CE) 765/2008; soggetti accreditati da enti partecipanti all'European Cooperation for Accreditation (EA), ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 come organismi di ispezione di tipo A e di tipo C, nello specifico settore delle "Costruzioni edili, opere di ingegneria civile in generale e relative opere impiantistiche, opere di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica" per la tipologia ispettiva: "Ispezioni sulla progettazione delle opere ed ispezione sulla esecuzione delle opere;
- per i soggetti di cui all'art. 46, c. 1, D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., certificazione del possesso di un sistema interno di controllo della qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001, da organismi accreditati ai sensi del Regolamento CE n. 765/2008, specifico per le attività di verifica della progettazione delle opere pubbliche, ai fini della validazione/approvazione.

I soggetti di cui sopra devono essere in possesso alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta dei requisiti di partecipazione di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale indicati nei successivi paragrafi.

7. REQUISITI RICHIESTI

7.1 Requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di garanzia della qualità

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistono:

- a) le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- b) le cause di esclusione di cui al D.M. 263/2016 (rispettivamente nel caso di società di professionisti o società di ingegneria)

- c) provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.lgs. 81/2008;
- d) l'estensione degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza, di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un convivente dei soggetti richiamati dall'art. 80, comma 3, del D.lgs. 50/2016, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di avvio della presente procedura di gara;
- e) sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- f) l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della legge n. 383/2001 e s.m.i.;
- g) la contemporanea partecipazione alla gara in più di un raggruppamento ovvero la partecipazione in forma individuale qualora si partecipi alla gara medesima in raggruppamento;
- h) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, del D.lgs. 50/2016, da uno dei consorzi di cui art. 45, comma 2, lettere: b) (consorzi tra società cooperative e consorzi fra imprese artigiane) e c) (consorzi stabili), del D.lgs. 50/2016, partecipante alla gara;
- i) l'esistenza di collegamenti sostanziali con altre imprese partecipanti alla gara, fatte salve le eccezioni di cui all'art. 80 comma 5, lettera m) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- j) la contemporanea partecipazione alla gara di un'impresa avvalsa in proprio (o raggruppata o consorziata) e dell'impresa avvalente ovvero di impresa in situazione di controllo sostanziale con l'impresa avvalsa o con l'impresa avvalente.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 convertito in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Per la partecipazione alla presente procedura i concorrenti devono essere in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

- a) abilitazione sul MEPA per il Bando "Servizi professionali di progettazione e verifica della progettazione di opere di ingegneria civile";
- b) essere in possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 83, D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii.:
 - a.1) (per le Società): iscrizione al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. per le attività oggetto del presente appalto o, per operatori residenti in altri Stati dell'Unione Europea, in uno dei registri commerciali di cui all'allegato XVI, D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii.;
 - a.2) iscrizione dei professionisti personalmente responsabili delle prestazioni oggetto del servizio in affidamento al competente Albo/Ordine professionale o, per professionisti residenti in altri Stati dell'Unione Europea, iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI, D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii.;
- c) essere in possesso di una delle seguenti garanzie di qualità:

- b.1) per gli Organismi di ispezione di tipo A e di tipo C, accreditamento ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020. L'accREDITamento ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 deve essere rilasciato per il settore "Costruzioni edili e delle opere di ingegneria civile in generale e relative opere impiantistiche, opere di presidio e di difesa ambientale e di ingegneria naturalistica" per la tipologia ispettiva "Ispezioni sulla progettazione delle opere";
- b.2) per i soggetti di cui all'art. 46, c. 1, D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., certificazione del possesso di un sistema interno di controllo della qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001, da organismi accreditati ai sensi del Regolamento CE n. 765/2008, specifico per le attività di verifica della progettazione delle opere pubbliche, ai fini della validazione/approvazione.

7.2 Requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnica-professionale

L'ammissione alla presente gara è subordinata al possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale:

- a) essere in possesso di una copertura assicurativa contro i rischi professionali per un valore non inferiore a euro 1.500.000,00;
- b) Fatturato globale medio annuo per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo non inferiore a € 50.000,00. Tale requisito è richiesto in ragione della complessità dell'intervento oggetto di progettazione. Tale circostanza impone che l'operatore economico sia dotato di sufficienti capacità atte a gestire l'intera commessa.
- c) avvenuto svolgimento, negli ultimi cinque anni, di almeno due appalti di servizi di verifica di progetti, di progettazione o di direzione lavori, relativi a lavori di importo complessivo almeno pari al cinquanta per cento di quello oggetto dell'appalto da affidare e di natura analoga allo stesso. Per l'individuazione di servizi di verifica, di progettazione o di direzione lavori analoghi si fa riferimento alla suddivisione in classi e categorie di opere prevista dal D.M. 17 giugno 2016, ossia:
- € 1.628.558,20 Categoria Edilizia E.06- grado complessità 0,95 (ex classe e cat. Ib);
 - € 594.601,72 Categoria Strutture S.03- grado complessità 0,95 (ex classe e cat. Ig);
 - € 178.474,33 Categoria Impianti IA.03- grado complessità 1,15 (ex classe e cat. IIIc);
 - € 200.000,00 Categoria Impianti IA.02- grado complessità 0,85 (ex classe e cat. IIIb);
 - € 57.691,29 Categoria Impianti IA.01- grado complessità 0,75 (ex classe e cat. III a).

Ai sensi dell'art. 8 del Decreto Ministeriale 17 giugno 2016 si precisa che gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera.

7.3 Mezzi di prova

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione necessaria, richiesta dal presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 46 comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

- a. le società di professionisti tramite i requisiti dei soci;
- b. le società di ingegneria tramite i requisiti dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

7.4 Avalimento

In attuazione dell'art. 89 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., è ammesso il ricorso all'istituto dell'avalimento.

Ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 50/2016, a cui espressamente si rimanda, i concorrenti che intendono

avvalersi dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale di altri soggetti dovranno allegare la documentazione prescritta nell'art. 89 del precitato decreto con le specificazioni di cui all'art. 88, comma 1, del "Regolamento". Non sono inoltre ammessi, pena esclusione, sia l'avvalimento della medesima ausiliaria da parte di più concorrenti sia l'autonoma partecipazione alla gara dell'operatore economico ausiliaria, in qualsiasi forma.

In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento l'aggiudicatario del servizio e l'impresa ausiliaria, dovranno comunicare, nei termini indicati dalla stazione appaltante, pena la decadenza dall'aggiudicazione, in modo dettagliato le risorse umane e l'organizzazione che ciascuna di esse metterà a disposizione per l'esecuzione dell'appalto.

È precluso l'avvalimento relativo all'iscrizione agli albi professionali o di idoneità o il requisito di accreditamento quale organismo di ispezione.

7.5 Subappalto

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016, il Professionista incaricato non può avvalersi del subappalto.

8. GARANZIA PROVVISORIA

In conformità al punto 4 "cauzione provvisoria e coperture assicurative" delle "Linee Guida n.1 recanti indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria" approvate con deliberazione n. 138 del 21 febbraio 2018 dell'ANAC la garanzia provvisoria non è dovuta per i servizi relativi alla progettazione, alla redazione del piano di sicurezza e coordinamento e per i compiti di supporto al RUP.

9. SOPRALLUOGO

Non è obbligatorio eseguire il sopralluogo.

10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

Non è dovuto il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di cui alla delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018.

11. PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E CHIARIMENTI

La documentazione di gara è visionabile sul portale MePA.

I chiarimenti in ordine alla presente procedura, potranno essere formulati attraverso la piattaforma. **Sarà possibile formulare quesiti entro e non oltre 6 giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte.**

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali informazioni, in merito alla presente procedura, saranno gestite unicamente attraverso la piattaforma digitale.

12. MODALITA' PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La presentazione dell'offerta dovrà essere effettuata, a pena di inammissibilità della stessa, esclusivamente mediante il portale del MePa con le prescrizioni tecniche ivi previste.

I termini per la presentazione dell'offerta sono quelli indicati sul sistema Mepa nonché nella lettera di invito ad RdO.

La documentazione a corredo dell'offerta dovrà essere inserita nelle seguenti buste virtuali secondo le specifiche tecniche dettate dal Mepa:

- "Busta virtuale Amministrativa" – contenente la documentazione amministrativa;

- “Busta virtuale Tecnica” – contenente la relazione tecnica, per l’attribuzione dei relativi punteggi.
- “Busta virtuale Economica” – contenente l’offerta economica per l’attribuzione dei relativi punteggi.

La commistione tra i contenuti di carattere tecnico ed economico scaturente da un’eventuale confusione o dei documenti propri delle buste tecnica ed economica ovvero l’anticipata conoscenza nella fase amministrativa del contenuto dell’offerta tecnica od economica o nella fase tecnica dell’offerta economica costituiscono causa di esclusione dalla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all’offerta economica e all’offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all’art. 83, comma 9 del Codice.

L’irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l’esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell’offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l’omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell’offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell’offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell’offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell’offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell’art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all’esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all’articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. BUSTA VIRTUALE AMMINISTRATIVA

La "busta virtuale amministrativa" contiene i documenti appresso elencati.

14.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere inserita nell'apposito campo obbligatorio della piattaforma telematica e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente, a pena di esclusione:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- copia conforme all'originale della procura;
- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

14.2 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il DGUE (Allegato C) di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, messo a disposizione dalla Stazione Appaltante in "Documentazione Amministrativa" sulla piattaforma telematica secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.

Compilata dalla stazione appaltante.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico.

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 6.1 del presente disciplinare;
- la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 6.2 del presente disciplinare;
- la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 6.3 del presente disciplinare;
- la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- dal singolo operatore economico;
- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. I) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Il/i documento/i di gara unico europeo deve/ono essere inserito/i nell'apposito campo, compilato e firmato digitalmente.

14.3 Documentazione in caso di avvalimento

L'operatore economico deve inserire nell'apposito spazio del sistema telematico "Documentazione in caso di avvalimento" la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- contratto di avalimento, in originale in formato elettronico firmato digitalmente dai contraenti, oppure mediante copia autentica della scansione dell'originale cartaceo rilasciata da notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

- dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

14.4 Dichiarazioni integrative

Dichiarazioni - firmate digitalmente e inserite nell'apposito campo obbligatorio Autocertificazione - rese ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e dell'art. 65 del D.lgs. 82/2005 (ovvero per i concorrenti residenti all'estero secondo la legislazione dello Stato di appartenenza), con le quali il concorrente attesta:

1. di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del DURC;
2. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
3. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute in tutta la documentazione di gara elencata al par. 2.1 del presente disciplinare;
4. di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.lgs. 159/2011 e s.m.i.
5. di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8 (vedasi

- successivo art. 6 "Informazioni Complementari", ove vengono riportati per esteso);
6. di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010 e s.m.i.;
 7. di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata;
 8. l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
 9. di essere a conoscenza e di accettare le condizioni richiamate dal Documento Unico di Programmazione 2017/2019 del Comune di Napoli, c.d. Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicato sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;
 10. di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/14 e s.m.i. approvata con Deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/2017, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del Codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli; attesta, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del Dlgs 165/2001. N.B. - Le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento sono stabilite all'art. 20 c.7 di detto Codice. In caso di gravi e reiterate violazioni delle suddette disposizioni il presente contratto sarà unilateralmente risolto dall'Amministrazione;
 11. di impegnarsi a rispettare, ai sensi dell'art. 30 comma 3 del Codice, gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X. (Ai sensi dell'art. 94 comma 2 del Codice, la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui al suddetto articolo);
 12. che in qualità di partecipante alla gara nella forma di raggruppamento temporaneo, è presente quale progettista almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, precisandone il nominativo e indicando gli estremi dell'abilitazione e iscrizione albo;
 13. di impegnarsi, qualora aggiudicatario, a produrre la polizza di responsabilità civile professionale;
 14. di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

15. Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
16. di essere informato, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in tema di riservatezza dei dati personali, che gli stessi saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara.
17. Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267: indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.
18. dichiara, con riferimento ai professionisti che espletano l'incarico di cui al punto 2 dell'art 6.3 i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, iscrizione al relativo albo professionale;
19. dichiara i seguenti dati:

Per i professionisti singoli

- dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza);

Per i professionisti associati

- dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i professionisti associati;
- requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'art. 1 del D.M. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati;

Per le società di professionisti

- dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;
- organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del D.M. 263/2016;
- in alternativa alle dichiarazioni di cui ai precedenti punti, il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per le società di ingegneria

- dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del direttore tecnico di cui all'art. 3 del D.M. 263/2016;
- organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del D.M. 263/2016.

- In alternativa alle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 27 e 28, il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per i consorzi stabili

- - dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- dichiara, con riferimento ai professionisti che espletano l'incarico di cui al punto 2 del paragrafo 6.3 i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, iscrizione al relativo albo professionale,

N.B. Tutte le dichiarazioni vanno rese e firmate digitalmente anche dalle imprese mandanti, dalle consorziate esecutrici e dalle consorziate esecutrici, vanno inserite nell'apposito campo "Autocertificazione".

14.5 Patto d'integrità

Deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. Lo stesso dovrà essere firmato digitalmente anche dai legali rappresentanti delle imprese mandanti, delle imprese ausiliarie e delle consorziate esecutrici.

14.6 PassOE

Rilasciato dal sistema AVCPass dell'ANAC così come previsto dalla Delibera AVCP n. 111 del 20/12/2012, così come aggiornata con Deliberazione ANAC n. 157 del 17/02/2016 (come da indicazioni operative di cui ai Comunicati del Presidente ANAC del 4 e del 11 maggio 2016), che rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario effettuata nel rispetto delle modalità indicate all'art. 6-bis del Codice.

15. BUSTA VIRTUALE TECNICA

La Busta virtuale Tecnica deve contenere una relazione composta da massimo n. 20 cartelle in formato A4 (carattere Arial altezza 11, interlinea 1,5) progressivamente numerate costituente *la relazione tecnica/metodologica*, completa e dettagliata, dei servizi offerti.

La relazione tecnica/metodologica deve essere sviluppata ed articolata nei capitoli/paragrafi che seguono, (rispettando il numero massimo di facciate/fogli indicati) corrispondenti a criteri e sub-criteri di valutazione dell'offerta di cui al paragrafo 18.1.

Struttura della relazione tecnica/metodologica

B.1 – Professionalità ed adeguatezza dell'offerta desunta dalla illustrazione di un numero massimo di **tre servizi** svolti e completati nell'ultimo quinquennio (2015/2019) relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico. Per ciascun dei tre servizi dovranno essere indicati il committente, l'importo, categorie, oggetto, data dell'affidamento, durata, etc. (**massimo 6 cartelle - 2 cartelle per servizio**).

B.2 – Caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione dettagliata delle modalità di svolgimento delle prestazioni. Tale capitolo della relazione tecnica dovrà contenere tutti gli elementi che l'offerente ritiene opportuni ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al successivo paragrafo relativo ai criteri di valutazione (**massimo 14 cartelle**) non rientrano nel conteggio delle 14 cartelle sopraindicate i curricula vitae dei componenti il gruppo di lavoro, tuttavia si precisa che per tali curricula è consentito l'utilizzo massimo di sei facciate.

Tale capitolo dovrà essere suddiviso nei seguenti paragrafi:

a) risorse umane e strumentali:

In tale paragrafo dovranno essere illustrate le risorse messe a disposizione nella fase di verifica della progettazione esecutiva, con indicazione dei ruoli e dei soggetti che personalmente e concretamente svolgeranno le prestazioni, oltre alle figure che svolgeranno le azioni di collegamento con i progettisti e la stazione appaltante. Al fine della definizione della qualificazione professionale e tecnica delle risorse umane che si propone di coinvolgere per l'espletamento delle attività dovranno essere inclusi i curricula delle figure professionali componenti il gruppo di lavoro

b) svolgimento delle attività e interazione con la stazione appaltante:

In tale paragrafo dovranno essere illustrate la proposta metodologica di svolgimento delle attività e delle prestazioni professionali avendo cura di indicare le attività inerenti la verifica del livello di progettazione esecutiva, specificando la normativa adottata, la tecnica di effettuazione delle analisi e delle ispezioni, le modalità di emissione delle relative risultanze ed osservazioni, la modalità di interfaccia con i progettisti e con la stazione appaltante, le modalità di reporting intermedio e finale.

L'offerta tecnica e gli eventuali elaborati ulteriori allegati, dovrà essere sottoscritta digitalmente e dovrà:

- essere redatta in lingua italiana. Nel caso parte della documentazione fosse resa in lingua straniera la stessa dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.
- essere priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico e temporale;
- essere redatta in modo tale che si evincano in modo completo e dettagliato le caratteristiche dei servizi offerti e le modalità di prestazione dei servizi oggetto della procedura, con riferimento ai requisiti indicati nel capitolato speciale d'appalto.

Si fa presente che, a sensi del D.lgs. 50/2016, unitamente all'offerta tecnica ciascun concorrente potrà, mediante motivata dichiarazione, segnalare all'Amministrazione, le informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali. In presenza di tale dichiarazione, l'Amministrazione consentirà l'accesso nella forma della sola visione ai concorrenti che ne facciano richiesta, in presenza dei presupposti di cui all'art. 53, comma 6 del D.lgs. 50/2016 e previa comunicazione ai controinteressati della richiesta di accesso agli atti. In assenza della predetta dichiarazione, l'accesso sarà consentito nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica e/ o delle giustificazioni presentate. In ogni caso, l'accesso sarà possibile solo a seguito dell'aggiudicazione definitiva.

16. BUSTA VIRTUALE ECONOMICA

L'offerta economica, in bollo, contiene, a pena di esclusione:

- il ribasso percentuale sull'importo da applicare al compenso a base d'asta per la prestazione professionale oggetto di gara e determinato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016;

Il ribasso sarà valutato fino alla terza cifra decimale. In caso di offerte con un numero di cifre decimali maggiori si valuteranno solo le prime tre cifre decimali senza arrotondamento.

L'offerta economica, a pena di esclusione, deve essere firmata digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.

La stessa deve essere inserita nel campo obbligatorio "Offerta economica". La documentazione comprovante Assolvimento dell'imposta di bollo sarà inserita nell'apposito campo " assolvimento dell'imposta di bollo".

Non saranno ammesse, a pena di esclusione, offerte economiche in rialzo rispetto a quella a base di gara.

Nell'offerta economica, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.lgs. 50/2016, il concorrente dovrà indicare i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico (o aziendali) sostenuti nell'arco temporale previsto e ricompresi nel corrispettivo.

17. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

Il servizio in oggetto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 6, del D.lgs. 50/2016 e alle linee guida n. 1/2016 dell'ANAC, sulla base dei seguenti elementi e relativi pesi, per un totale massimo di 100 punti, articolati come appresso.

17.1 Modalità di valutazione dell'Offerta Tecnica (QUALITATIVA)

Nella seguente tabella sono riportati i punteggi relativi alla valutazione dell'offerta tecnica:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Professionalità ed adeguatezza dell'offerta (B.1)	30
Caratteristiche metodologiche dell'offerta (B.2)	50

Con riferimento ai criteri B.1 e B.2, la Commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche nel rispetto dei criteri motivazionali di seguito riportati.

Professionalità e adeguatezza dell'offerta:

Si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità, e quindi la qualità del concorrente, in quanto dimostrano che il concorrente ha eseguito servizi che, sul piano tecnologico funzionale rispondono agli obiettivi che intende perseguire la stazione appaltante.

I servizi verranno valutati con riferimento all'attinenza con l'oggetto dell'appalto in termini di caratteristiche, complessità ed entità delle opere e specifiche discipline. In generale verranno premiate quelle offerte la cui documentazione evidenzia attività di verifica su più livelli.

La valutazione verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri motivazionali:

- livello di specifica professionalità del concorrente;
- affidabilità del concorrente;
- livello qualitativo del concorrente;

Caratteristiche metodologiche dell'offerta:

Sarà considerata migliore quell'offerta per la quale la relazione dimostri come lo svolgimento delle attività e la struttura tecnico-organizzativa prevista offrono garanzia della qualità nell'attuazione della prestazione.

Saranno valutati, altresì, i seguenti elementi:

Paragrafo a) (punteggio massimo 20 punti). Indicazione delle risorse umane messe a disposizione nella fase di verifica della progettazione nei suoi vari livelli. Illustrazione delle qualità e quantità delle risorse tecnologiche che si propone di utilizzare per la verifica.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti requisiti motivazionali:

- Livello di qualificazione professionale tecnica delle risorse umane che si intende coinvolgere nella composizione del gruppo di verifica anche in termini di multidisciplinarietà ed esperienza. La completezza dell'organigramma non verrà valutata necessariamente in termini quantitativi quanto in termini di varietà ed esperienza.
- Qualità e quantità delle risorse tecnologiche che si propone di utilizzare per la verifica.
- Coerenza tra la struttura tecnico-organizzativa, le risorse tecnologiche da impiegarsi e i tempi complessivi che il concorrente impiegherà per la realizzazione della prestazione che offre una elevata garanzia della qualità nell'attuazione della prestazione.

Paragrafo b) (punteggio massimo 30 punti). Illustrazione della proposta metodologica di svolgimento delle

attività e delle prestazioni professionali. Illustrazione delle modalità di verifica che l'operatore intende seguire.

La valutazione sarà effettuata con riferimento ai seguenti criteri motivazionali:

- Articolazione di dettaglio delle attività di verifica.
- Completezza del servizio.
- Modalità di gestione del servizio.

Resta inteso che gli aspetti tecnico-gestionali dichiarati dal concorrente in sede di offerta, utilizzati per la valutazione tecnica della stessa e l'assegnazione del relativo punteggio, costituiranno condizioni contrattuali vincolanti per il concorrente aggiudicatario.

17.2 Modalità di attribuzione del punteggio:

La Commissione formula, a suo insindacabile giudizio, una classifica di merito dei Concorrenti in base al calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa effettuata sulla scorta dei pesi attribuiti agli elementi sopra indicati.

La formazione della graduatoria avverrà con l'utilizzo del Metodo aggregativo compensatore. Criterio di attribuzione dei punteggi: la Commissione procederà con l'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile tra zero e uno da parte di ciascun commissario di gara; successivamente verrà calcolata la media dei coefficienti che sarà moltiplicata per il punteggio massimo in relazione al singolo criterio.

Valutazione discrezionale	Coefficiente
Eccellente	1
Buono	0.80
Sufficiente	0.60
Mediocre	0.50
Scarso	0.30
Non valutabile o Assente	0.00

Non verrà ammesso il concorrente che avrà ottenuto nella valutazione dell'offerta tecnica, un punteggio inferiore a 45/90.

I punteggi tecnici attribuiti per ciascun criterio saranno riparametrati.

La verifica del raggiungimento del punteggio soglia e la conseguente ammissione alla successiva fase avverranno prima della riparametrazione.

17.3 Modalità di valutazione dell'Offerta Economica (QUANTITATIVA)

Nella seguente tabella sono riportati i punteggi relativi alla valutazione dell'offerta economica:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Offerta economica percentuale di ribasso	20

All'elemento economico è attribuito un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula con interpolazione lineare:

Formula con interpolazione lineare:

$$C_i = R_i / R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

R_i = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

17.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: aggregativo compensatore secondo quanto indicato nelle linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI., per l'immediatezza e la celerità di applicazione rispetto alla numerosità dei criteri e sub criteri utilizzati.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove:

P_i = punteggio concorrente i;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

P_a = peso criterio di valutazione a;

P_b = peso criterio di valutazione b;

.....

P_n = peso criterio di valutazione n.

In particolare, una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei valori soprariportati, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti a ogni criterio (i) e a ogni offerta (a) da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi V_{ai} , riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Qualora dovesse pervenire una sola offerta non si procederà al calcolo dei coefficienti definitivi.

I punteggi riferiti a tutti i criteri di valutazione sono attribuiti alla terza cifra decimale (senza arrotondamento).

Risulterà vincitore della gara di appalto l'Impresa che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto (offerta tecnica + offerta economica), fatta salva la valutazione di congruità (anomalia) di cui all'art. 97, comma 3 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La gara si svolgerà in seduta pubblica, presso la sede del Servizio Edilizia Residenziale Pubblica e Nuove Centralità sito a Napoli in Largo Torrett, 19, Il piano, nella data indicata nella RDO e nelle successive date, comunicate alle imprese concorrenti attraverso la piattaforma.

I concorrenti potranno assistere alle operazioni di gara da remoto (ed in sede compatibilmente alle disposizioni vigenti per emergenza COVID-19)

In particolare, conformemente alle Linee Guida ANAC n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del RUP", il RUP avvia le operazioni di gara e procede ad esaminare la documentazione amministrativa dei concorrenti, provvedendo:

- alla validazione della documentazione idonea;
- all'esclusione, qualora ricorrano irregolarità essenziali non sanabili;
- al soccorso istruttorio, qualora ricorrano le ipotesi di cui all'art. 83 comma 9 del Codice.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 77 del Codice e delle Linee Guida ANAC n. 5 "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici", dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 membri, esperti nel settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo

ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e può fornire ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Nel caso di mancata operatività dell'Albo dei commissari istituito presso l'ANAC, si applica il regime transitorio di cui all'art. 216 comma 12 del Codice. Nella suddetta ipotesi i componenti della commissione sono nominati con apposita Disposizione Dirigenziale, conformemente al "Disciplinare per la nomina e la composizione delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara" approvato con Deliberazione di G.C. n. 745 del 01/12/2016.

20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa da parte del RUP la commissione giudicatrice, che in seduta pubblica, procederà allo sblocco della documentazione concernente l'offerta tecnica per attestarne e validarne il contenuto dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

Espletati tutti gli adempimenti amministrativi, la commissione giudicatrice procede allo sblocco, in seduta pubblica, della documentazione Offerta Tecnica delle concorrenti ammesse alla fase successiva della gara, Indi, in una o più sedute riservate, la commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle offerte tecniche ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al par. 17. In successiva seduta pubblica, la commissione procederà all'esclusione dei concorrenti la cui offerta tecnica abbia raggiunto la soglia di sbarramento; a dare lettura dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica e allo sblocco della documentazione Offerta Economica dei concorrenti ammessi.

In caso di offerte che ottengano il medesimo punteggio complessivo, sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio per l'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà per sorteggio ex R.D. 827/1924.

Ai sensi dell'art. 94 comma 2 del codice, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se accerta che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice.

La commissione procede alla proposta di aggiudicazione a favore del concorrente che ha conseguito il punteggio più alto, ovvero, verificate le condizioni di cui all'art. 97 comma 3 del Codice, procederà alla verifica della congruità della migliore offerta sospettata di anomalia. La stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa (ai sensi dell'art. 97, comma 6, del D.lgs. 50/2016). L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua dal RUP.

In caso di gara deserta o infruttuosa si procederà ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. a) del Codice.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore

offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione, a seguito dell'eventuale verifica di congruità delle offerte anomale da parte del RUP, formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 120 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica con scrittura privata semplice.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle eventuali di registro - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

25. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Si applicano al presente appalto:

25.1 Protocollo di Legalità

Il Comune di Napoli, con deliberazione di Giunta n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di Legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla delibera di Giunta comunale n. 3202/2007. Gli articoli 2 e 8 del "Protocollo di legalità", che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel presente disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2 ed 8)

ART. 2

1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del d.lgs. 163/06, del d.P.R. 252/1998 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati;

2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a € 250.000,00 curo, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a €100.000,00, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore € 50.000,00; tutte somme al netto di IVA, la stazione appaltante:

a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del d.P.R. 252/1998, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;

b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno salvo comunque il maggior danno nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la

stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;

f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura. dei servizi;

h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi al fine delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somme dovute in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera. delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi. degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e

l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni salvo comunque il maggior danno nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del d.P.R. 252/1998, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le

ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nel caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del d.P.R. 252/1998 a carico del subfornitore.”

25.2 Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli

Il Comune di Napoli, con deliberazione di Giunta n. 254 del 24 aprile 2014 e s.m.i., ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in "Amministrazione trasparente", le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese fornitrici di beni e servizi. Le sanzioni sono previste all'art. 20, comma 7, di detto codice.

25.3 Patto di Integrità

La deliberazione di Giunta comunale n. 797 del 3 dicembre 2015 “Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017: Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse” approva il documento denominato “Patto di Integrità” recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

Il suddetto documento, pertanto, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato dal concorrente nella “Documentazione Amministrativa”.

Ubicazione Opera

COMUNE DI NAPOLI

Provincia NA

Opera

Lavori di Edilizia Abitativa Sostitutiva degli alloggi realizzati nel Comune di Napoli con i fondi delle leggi 25/80 e 219/81 in prefabbricazione pesante, appalto integrato relativo alla demolizione e realizzazione di n. 126 alloggi di edilizia abitativa sostitutiva 1 lotto funzionale in via Cupa Spinelli a Chiaiano.

Ente Appaltante

COMUNE DI NAPOLI

Indirizzo

NAPOLI

P.IVA

Tel./Fax

/

E-Mail

Tecnico



Data	Elaborato	Tavola N°
Archivio	DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI <i>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</i> (DM 17/06/2016)	Rev.

Il Tecnico

Il Dirigente

PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «**CP**», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «**V**», il parametro «**G**» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «**Q**» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «**P**», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

Lavori di Edilizia Abitativa Sostitutiva degli alloggi realizzati nel Comune di Napoli con i fondi delle leggi 25/80 e 219/81 in prefabbricazione pesante, appalto integrato relativo alla demolizione e realizzazione di n. 126 alloggi di edilizia abitativa sostitutiva â€ 1° Fase in via Cupa Spinelli a Chiaiano.

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.06	<i>Edilizia residenziale privata e pubblica di tipo corrente con costi di costruzione nella media di mercato e con tipologie standardizzate.</i>	0,95	3.257.116,39	5,48237 10000%
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni.</i>	0,95	1.189.203,43	6,71447 58500%
IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	1,15	356.948,66	9,01115 18300%
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	0,85	400.000,00	8,74349 17700%
IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>	0,75	115.382,57	12,4437 377200 %

Costo complessivo dell'opera : **5.318.651,05 €**

Percentuale forfettaria spese : **22,30%**

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

b.III) Progettazione Esecutiva

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.06		
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva	0,1300

STRUTTURE – S.03		
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva	0,1300

IMPIANTI – IA.03		
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva	0,1300

IMPIANTI – IA.02		
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva	0,1300

IMPIANTI – IA.01		
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva	0,1300

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Q_i)$	$V * G * P * \Sigma Q_i$	$K=22,30\%$ $S=CP * K$	CP+S
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>				
E.06	EDILIZIA	3.257.116,39	5,48237100 00%	0,95	QbIII.09	0,1300	22.053,05	4.918,02	26.971,07
S.03	STRUTTURE	1.189.203,43	6,71447585 00%	0,95	QbIII.09	0,1300	9.861,32	2.199,16	12.060,48
IA.03	IMPIANTI	356.948,66	9,01115183 00%	1,15	QbIII.09	0,1300	4.808,70	1.072,38	5.881,07
IA.02	IMPIANTI	400.000,00	8,74349177 00%	0,85	QbIII.09	0,1300	3.864,62	861,84	4.726,47
IA.01	IMPIANTI	115.382,57	12,4437377 200%	0,75	QbIII.09	0,1300	1.399,90	312,19	1.712,08

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	51.351,17
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	51.351,17

Area Trasformazione del Territorio
Servizio Edilizia Residenziale Pubblica e Nuove centralità

Determinazione n. 003 del 16.04.2020

Ai sensi dell'art. 147bis, comma 1 del D. Lgs. n° 267 del 18/08/2000 e come modificato ed integrato dal D.L. 174 del 10.10.2012 convertito in Legge 7.12.2012 n. 213

Ai sensi dell'art.183 comma 7 del TUEL 267/2000 vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sui seguenti interventi:

classificazione.12.04-2.02.01.09.001 E.P. 2020 – Cap. 299411/9 prenot. 44/20

Data, 21/04/2020

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE BILANCIO

IL RAGIONIERE GENERALE

sottoscritto digitalmente

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE
Determinazione I.G. n. _____ del _____

La presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124 comma 1, del D.L.vo
267/2000 il _____

IL SEGRETARIO GENERALE